

REGOLAMENTO ADAPTIVE ROWING
aggiornato al Regolamento Adaptive Rowing FISA 2011

PARTE I – Campo d’applicazione

art. 1: Applicazione

Questo regolamento si applica alle regate e al Campionato Italiano Adaptive Rowing.

art. 2: Campionati Italiani Adaptive Rowing

I campionati italiani Adaptive Rowing si tengono ogni anno.

art. 3: Assegnazione dei Campionati Italiani Adaptive Rowing

In linea di principio, con 1 anno di anticipo, la Commissione Eventi della FIC seleziona il candidato più adatto per ospitare i Campionati italiani Adaptive Rowing da proporre al Consiglio Federale per l'approvazione.

PARTE II - Vogatori e timonieri

art. 4: Idoneità

Secondo il presente regolamento nessun vogatore può partecipare a una prova di Adaptive Rowing se non ha presentato domanda di classificazione dei vogatori Adaptive alla FISA tramite la propria Federazione nazionale e sia stato classificato come stabilito nelle Linee guida FISA per la Classificazione dei vogatori Adaptive (Guidelines). Le Guidelines fanno parte del presente Regolamento.

art. 5: Timonieri

Nelle gare Adaptive non ci sono restrizioni relative a limitazioni d’idoneità, di sesso ed età dei timonieri. Nelle gare Adaptive verrà applicata la regola del peso minimo dei timonieri.

art. 6: Gare master miste

Le gare Master Adaptive possono comprendere anche equipaggi misti senza nessuna limitazione nella percentuale di uomini e donne, purché nell’equipaggio sia incluso un vogatore appartenente a ciascun sesso.

art. 7: Categorie Adaptive

7.1- Categorie Adaptive e condizione (status) di classificazione

La FISA riconosce le seguenti categorie Adaptive:

- LTA
- LTA-PD (*Gambe, Busto, Braccia – Disabilità fisica*) – Atleti classificati come LTA con una disabilità fisica.
- LTA-B1, B2 a B3 (*non vedenti*) – Atleti classificati LTA con un disturbo della vista che sia stato classificato dalla Federazione Internazionale Sport Non-Vedenti (IBSA) rispettivamente come B1, B2 o B3
- TA (*busto, braccia*)
- AS (*braccia, spalle*)
- ID – Atleti classificati come LTA con disabilità intellettuale.

La FISA definisce i seguenti status per le categorie Adaptive:

- C (Confermato)
- R (Rivisto)
- N (Nuovo)

La classificazione e lo status di classificazione del vogatore sarà determinata da una Commissione di Classificazione FISA al completamento della procedura di Classificazione FISA come stabilito nelle Guidelines.

Un elenco, aggiornato dalla FISA, di tutti i vogatori Adaptive che sono stati classificati secondo l'art.4 di questo regolamento, indica la rispettiva classificazione e lo status della classificazione di ogni vogatore e sarà messo a disposizione per una eventuale ispezione se richiesto. Una copia di questo elenco sarà pubblicato sul sito FISA. L'elenco accessibile a tutti dovrà indicare il cognome, la Federazione, la classificazione e lo status di ogni vogatore ma non dovrà rivelare la disabilità individuale.

7.2- Definizione delle invalidità

Sono ammissibili a competere solo i vogatori con almeno una minima disabilità come specificato nelle Guidelines, tale da comportare una limitazione di attività permanente e verificabile.

7.3- Classificatore FISA

Il ruolo di classificatore FISA può essere attribuito a qualsiasi persona che soddisfi i requisiti richiesti dalla FISA per questo scopo e che sia ufficialmente nominato dal Comitato Esecutivo, previa consultazione con la Commissione Adaptive Rowing e il Responsabile della Classificazione.

art. 8: Specialità previste ai Campionati del Mondo Adaptive

Il Campionato del Mondo di Canottaggio comprende le seguenti gare Adaptive:

LTA Quattro con misto (LTAMix4+)
TA Doppio misto (TAMix2x)
AS Singolo maschile (ASM1x)
AS Singolo femminile (ASW1x)
ID Quattro con misto (IDMix4+)

Un equipaggio delle specialità miste deve avere metà dei vogatori uomini e metà donne. Nel 4+ il timoniere può essere di entrambi i sessi. Un equipaggio LTAMix4+ può comprendere al massimo due vogatori con difetti visivi, dei quali uno solo con difetto classificato LTA-B3. Un LTAMix4+ non può includere atleti con disabilità intellettive.

art. 9: Specialità previste ai Giochi Paralimpici

Il programma delle Regate Paralimpiche prevede le seguenti specialità:

LTA Quattro con misto (LTAMix4+)
TA Doppio misto (TAMix2x)
AS Singolo maschile (ASM1x)
AS Singolo femminile (ASW1x)

Un equipaggio delle specialità miste deve avere metà dei vogatori uomini e metà donne. Nel 4+ il timoniere può essere di entrambi i sessi. Un equipaggio LTAMix4+ può comprendere al massimo due vogatori con difetti visivi, dei quali uno solo con difetto classificato LTA-B3. Un LTAMix4+ non può includere atleti con disabilità intellettive.

PARTE IV – IMBARCAZIONI E COSTRUZIONE

art. 10: Barche ed equipaggiamenti

1. Generalità

Per tutte le gare di AS1x e di TAMix2x è obbligatorio l'utilizzo di barche Adaptive standard FISA.

- 1.1) Il Consiglio (FISA) stabilisce il progetto e le specifiche delle barche Adaptive standard FISA nonché eventuali modifiche. Il progetto e le specifiche fanno parte integrante di questi regolamenti. Quelle parti di imbarcazioni Adaptive standard che non sono specificate in questi regolamenti devono essere modificate secondo questi regolamenti e in osservanza della regola 60 (*Rule book 2011*).
- 1.2) La progettazione e le specifiche delle barche Adaptive standard FISA non possono essere modificate eccetto che nell'anno seguente i Giochi Paralimpici.
- 1.3) Il peso minimo delle barche Adaptive standard FISA sono specificati in questo regolamento (art. 11: Peso delle barche).

2. Adaptive LTAMix4+ e LTA-IDMix4+

Le imbarcazioni utilizzate nelle gare LTAMix4+ e IDMix4+ saranno soggette alle medesime regole FISA valide per il 4 con timoniere (4+). Non si applicheranno ulteriori restrizioni.

3. Adaptive standard TAMix2x

L'Adaptive standard FISA TAMix2x ha il sedile fisso e può avere i galleggianti di stabilizzazione. Lo scafo, i galleggianti se disponibili e il fissaggio del sedile sono parte delle specifiche standard. Il sedile stesso e il progetto dello scalmo del TAMix2x standard non sono soggetti a restrizione.

I vogatori TAMix2x sono tenuti a conformarsi alle prescrizioni di bloccaggio di bloccaggio mediante cinghia come definito al punto 5 del presente articolo.

4. Adaptive standard AS1x

L'Adaptive standard FISA 1x ha il sedile fisso e deve avere i galleggianti di stabilizzazione fissati agli scalmi a una distanza minima di 60cm tra la linea centrale del galleggiante e la linea centrale dell'imbarcazione. I galleggianti devono essere fissati in una posizione tale che quando il vogatore è seduto all'interno di una barca bilanciata, entrambi i galleggianti devono essere orizzontali, e devono almeno toccare l'acqua. Lo scafo, i galleggianti e il fissaggio del sedile fanno parte delle specifiche standard. Il sedile stesso e il progetto dello scalmo del AS1x standard non sono soggetti a restrizione, eccetto il progetto del sedile che deve essere compatibile con il fissaggio del sedile standard e il progetto dello scalmo deve consentire il corretto fissaggio dei galleggianti di stabilizzazione.

I vogatori AS1x sono tenuti a conformarsi alle prescrizioni di bloccaggio mediante cinghia come definito al punto 5 del presente articolo.

IMPORTANTE – Si raccomanda cautela con gli atleti che utilizzano i galleggianti di stabilizzazione, quando si modifica l'apertura degli scalmi. Spostare i perni dello scalmo verso la linea centrale dell'imbarcazione potrebbe ridurre la stabilità.

5. Cinghiaggio - Requisiti di fissaggio

TAMix2x - I vogatori devono essere bloccati con una cinghia per impedire la flessione e l'estensione del(le) ginocchio/a. La cinghia deve essere fissata sotto il sedile o sotto le guide del carrello e sulle cosce il più possibile vicino alle ginocchia.

AS1x - I vogatori devono utilizzare una cinghia che deve essere fissata allo schienale del sedile e intorno al busto sotto i capezzoli e deve essere stretta abbastanza da limitare qualsiasi movimento del busto senza però ostacolare la respirazione. Il punto in cui è fissata la cinghia al sedile non deve essere più basso del bordo superiore della cinghia che fissa la parte anteriore del busto. Le cinghie verranno chiuse con la schiena dritta, scaricando il peso del busto sulle braccia, mentre le natiche e la schiena resteranno a contatto con il sedile. Lo schienale del sedile non deve essere più basso del livello del punto di attacco per la cinghia anteriore. Lo schienale può essere coperto con un materiale morbido per evitare infortuni, ma il materiale di rivestimento non deve essere più spesso di 2 cm. Se una cinghia è fissata con una staffa, il punto di attacco non deve ruotare.

Infine, i vogatori devono essere bloccati con una cinghia per impedire la flessione e l'estensione del(le) ginocchio/a. La cinghia deve essere fissata sotto il sedile o sotto le guide del carrello e sulle cosce, il più possibile vicino alle ginocchia.

6. Requisiti generali del cinghiaggio

- 1.1) Tutte le cinghie devono avere una larghezza minima di 50 mm, non devono essere di materiale elastico, non devono avere fibbie meccaniche e devono poter essere slacciate immediatamente dall'atleta con un rapido movimento di una sola mano che tira l'estremità libera della cinghia.
- 1.2) Il colore di tutte le cinghie deve essere in contrasto con i colori della divisa da gara dei vogatori in modo da poterle distinguere chiaramente.
- 1.3) Tutte le cinghie di ogni atleta devono essere slacciate nello stesso modo e nella stessa direzione.
- 1.4) Tutte le cinghie alle mani devono poter essere slacciate immediatamente con un rapido movimento della bocca.
- 1.5) E' consentito l'utilizzo di ulteriori sistemi di bloccaggio con cinghie ma devono rispettare il presente regolamento.
- 1.6) Per evitare incidenti derivanti da capovolgimento tutte le imbarcazioni saranno dotate di puntapiedi o scarpe che permettono ai vogatori di lasciare la barca senza usare le mani e più rapidamente possibile.

7. Mascherine per vogatori ipovedenti

I vogatori classificati come ipovedenti devono sempre indossare, in acqua, le mascherine omologate dalla FISA o da IBSA, durante gli allenamenti, il riscaldamento, le gare e il defaticamento, dal giorno di inizio dell'evento fino al completamento della finale della loro gara. La mascherina deve oscurare completamente tutta la luce. Durante la classificazione tutte le mascherine devono essere controllate, per garantire la corretta vestibilità e la completa copertura della luce, da un medico IBSA oppure, se il medico IBSA non fosse presente, da un Classificatore Internazionale FISA.

art. 11: Peso delle imbarcazioni

Oltre ai requisiti descritti nell'art. 10, il peso minimo per le barche Adaptive deve comprendere i galleggianti quando usati. Il peso delle imbarcazioni AS1x e TA2x includerà le cinghie fissate in modo permanente, il sedile e il suo fissaggio. Cinghie, fasce e altri oggetti non essenziali per l'utilizzo della barca e non fissate all'imbarcazione non saranno incluse nel peso della barca.

Il peso minimo delle imbarcazioni per l'Adaptive Rowing è il seguente:

LTA4+	51 Kg
TA2x	37 Kg
AS1x	24 Kg

PARTE V – GARE

art. 12: Lunghezza dei campi di gara

Per le manifestazioni Adaptive la lunghezza standard della gara deve essere di 1.000 metri rettilineo. Il Comitato organizzatore può decidere di rinunciare ai pontili di partenza per le gare Adaptive.

PARTE VI – ORGANIZZAZIONE DELLE REGATE

art. 13: Abbigliamento dei vogatori e colori delle pale

Uno o entrambi i vogatori in TAMix2x possono allungare la loro divisa di gara fino a coprire le gambe. Se entrambi i vogatori coprono le gambe, devono farlo in modo identico sia nei colori, sia nel modello.

Laddove i vogatori del A1x facciano uso di cinghie addominali e queste cinghie coprano i simboli di identificazione consentiti sulla maglietta da gara o altro, tali simboli coperti potranno essere riportati sulle cinghie ma non devono essere visibili contemporaneamente sulla maglietta e sulla cinghia.

art. 14: Iscrizioni

Per una gara Adaptive non sarà accettata l'iscrizione di un vogatore che non abbia presentato il documento di Classificazione Vogatori Adaptive entro i termini richiesti dalle Guidelines FISA e sia stato classificato dalla FISA. Un vogatore senza una classificazione FISA o la cui classificazione sia stata revocata non può prendere parte alle competizioni Adaptive.

art. 15: Sostituzione di vogatori prima della prima batteria

Un vogatore la cui classificazione sia stata revocata o cambiata dopo la chiusura delle iscrizioni e prima della prima batteria, potrà essere sostituito da un altro vogatore ammissibile della stessa federazione.

art. 16: Sostituzione di vogatori dopo la prima batteria

L'equipaggio di un vogatore la cui classificazione sia stata revocata o cambiata dopo la prima batteria, rendendolo inammissibile alla gara, non potrà più partecipare a quella stessa gara.

art. 17: Sicurezza dei vogatori Adaptive

I vogatori AS e TA richiedono speciali procedure di sicurezza che devono essere concordate fra la FISA e il Comitato Organizzatore. In particolare, il Comitato Organizzatore o il Presidente di Giuria possono richiedere la presenza di barche di soccorso supplementari durante tutte le regate adaptive, in particolare durante le gare AS.

Particolare cura deve essere presa in condizioni climatiche estreme che possono generare eccessive temperature corporee non controllabili.

Tutti gli atleti possono indossare un giubbotto autogonfiabile o altro dispositivo di galleggiamento per maggiore sicurezza ma i vogatori adaptive in particolare dovrebbero considerare questa precauzione. I requisiti di sicurezza relativi alle cinghie di fissaggio sono descritti nell'art. 10.5.

art. 18: Regole di circolazione sul bacino

Di principio le regole di circolazione dovrebbero prevedere una chiara separazione tra gli equipaggi adaptive a sedile fisso e tutti gli altri equipaggi, durante gli allenamenti e le gare per la sicurezza di tutti gli equipaggi.

art. 19: Equità – Principi generali

Tutti i vogatori adaptive quando sono in acqua, durante l'allenamento, riscaldamento, gara e defaticamento, dal giorno della giornata di apertura delle gare e fino al termine della finale della loro gara, devono remare con l'equipaggiamento prescritto per il proprio tipo di barca, come descritto all'art. 10 e/o nei requisiti di classificazione definiti nelle Guidelines di classificazione FISA. In questo contesto per equipaggiamento si intendono mascherine, cinghie, protesi e tutori.

Il mancato rispetto di queste prescrizioni può portare a una penalità inflitta all'equipaggio secondo queste regole; in particolare (ma non solo), quando si ritenga che l'infrazione sia stata commessa durante una gara, può comportare la retrocessione all'ultimo posto o la squalifica dell'equipaggio. In ogni caso la determinazione della penalità è a discrezione della Giuria.

art. 20: Procedura di partenza

Procedura di partenza per LTA4+

La gara del LTA4+ può comprendere vogatori con menomazioni visive. In tal caso, alla partenza di ogni gara del LTA4+, lo Starter darà agli equipaggi un'indicazione verbale aggiuntiva come in seguito descritto:

Dopo aver completato l'appello ed aver pronunciato la parola "ATTENZIONE" (*Attention*), lo Starter deve pronunciare le parole "BANDIERA ROSSA" (*Red flag*) e allo stesso tempo alzare la bandiera rossa o, nel caso venga utilizzato il semaforo, pronunciare le parole "BANDIERA ROSSA" (*Red flag*) e allo stesso tempo premere il pulsante che accende la luce rossa. Deve poi continuare con la normale procedura di partenza.

art. 21: Yellow Card per LTAMix4+ e IDMix4+

Quando lo Starter assegna una Yellow Card a un equipaggio nelle gare LTAMix4+ e IDMix4+, il timoniere di quell'equipaggio dovrà alzare il braccio per confermare che ha recepito la penalità inflitta al suo equipaggio.

art. 22 – Disturbi (*danneggiamento*)

Se un vogatore AS con le mani bloccate vuole fare reclamo al giudice per dei disturbi subiti durante la gara, può farlo a voce, rivolgendosi chiaramente al giudice dicendo "RECLAMO" (*Objection*) in modo che il giudice senta. E' responsabilità del vogatore accertarsi che l'arbitro abbia capito la sua intenzione e sia consapevole del reclamo.

art. 23: Arrivo della gara LTAMix4+

All'arrivo della gara LTAMix4+, quando il giudice solleva la bandiera bianca deve pronunciare chiaramente le parole "BANDIERA BIANCA" (*White flag*) in modo che tutti gli equipaggi lo possano sentire. Se dovesse invece sollevare la bandiera rossa, dovrà pronunciare nello stesso modo le parole "BANDIERA ROSSA" (*Red flag*).

art. 24: Reclamo

Se un vogatore AS con le mani bloccate vuole fare reclamo al giudice può farlo a voce, rivolgendosi chiaramente al giudice dicendo "RECLAMO" (*Objection*) in modo che il giudice senta. E' responsabilità del vogatore accertarsi che l'arbitro abbia capito la sua intenzione e sia consapevole del reclamo.

art. 25: Reclamo (e ricorso avverso alla classificazione)

1. Reclamo contro la classificazione di altro vogatore

Non sono ammessi reclami contro la classificazione di un altro vogatore.

2. Reclamo contro la propria classificazione

- 2.1) Un reclamo contro la classificazione di un vogatore può essere presentato dal vogatore stesso o dalla federazione nazionale o dal Comitato Paralimpico Nazionale dell'atleta. Inoltre, qualunque reclamo riguardante la classificazione di un vogatore deve essere presentato per iscritto alla FISA entro 14 giorni da quando il vogatore abbia ricevuto la notifica della classificazione.
- 2.2) Qualora sia necessario classificare un vogatore per una regata, l'atleta in questione, o la sua federazione nazionale o il Comitato Paralimpico Nazionale, può presentare un reclamo contro la classificazione entro 2 ore dalla notifica della classificazione.
- 2.3) Secondo il presente regolamento la classificazione di un vogatore può essere contestata una sola volta.
- 2.4) Secondo la clausola 3 di questo articolo, la classificazione di un vogatore a cui sia stato attribuito lo status C può essere contestato solo dalla FISA.

3. Iniziative FISA per la revisione della classificazione di un vogatore

In deroga alla clausola 1 del presente articolo, FISA può in qualsiasi momento chiedere la revisione di classificazione di un vogatore in status Rivisto (*R*) o, in circostanze eccezionali come definito nella Sezione B delle Norme Internazionali del Comitato Paralimpico Internazionale, anche per una classificazione che mantenga lo status Confermato (*C*) del vogatore, qualora si ritenga che ci siano validi motivi per farlo. FISA può chiedere che tale revisione sia eseguita secondo le indicazioni delle Guidelines o secondo le procedure di reclamo di cui al presente Regolamento.

4. Procedure di reclamo contro la classificazione

- 4.1) Per essere valido un reclamo deve essere presentato il Modulo di reclamo Classificazione FISA e deve comprendere tutta la documentazione pertinente per il caso.
- 4.2) Il reclamo deve essere accompagnato dal pagamento della tassa prevista.
- 4.3) Al ricevimento del reclamo, il Classificatore Capo FISA o il Responsabile della Classificazione stabilirà se è allegata tutta la necessaria documentazione. Se il modulo è stato presentato senza tutta la documentazione allegata, il reclamo sarà respinto e tutte le parti interessate saranno informate dal Classificatore Capo o dal Responsabile della Classificazione. Se il reclamo viene accettato, tutte le parti interessate saranno informate della data e dell'ora delle successive valutazioni del reclamo.
- 4.4) Il Responsabile della Classificazione o il Classificatore Capo nomina una Commissione di reclamo Classificazione per esaminare il reclamo avverso alla classificazione di un vogatore. La Commissione deve essere composto da 2 Classificatori Internazionali FISA, un medico e un tecnico, nessuno dei quali deve essere stato coinvolto nella classificazione del vogatore in questione.
- 4.5) La Commissione di reclamo Classificazione esamina tutta la documentazione del reclamo e se necessario effettua una visita di controllo del vogatore.
- 4.6) La decisione finale della Commissione di Reclamo Classificazione sarà registrata nel modulo per la presentazione del reclamo. L'originale del modulo sarà trattenuta dalla FISA e una copia sarà fornita a tutte le parti coinvolte nel reclamo, tra cui il vogatore oggetto del reclamo, la sua federazione nazionale o il Comitato Paralimpico Nazionale. La decisione deve essere presa e notificata prima dell'inizio della gara in cui l'atleta intende competere. Tutte le parti interessate saranno informate delle decisioni sul reclamo in conformità con le Norme Internazionali IPC per la valutazione degli atleti.
- 4.7) La tassa di reclamo sarà resa per un reclamo presentato da un vogatore che è stato classificato come non ammissibile a remare come vogatore Adaptive.

Tutti i reclami dovranno essere gestiti in coerenza con il Codice di Gara FISA e le norme internazionali del Codice di Classificazione della Commissione Paralimpica Internazionale (*IPC*).

Ricorsi al reclamo di classificazione

Non ci saranno ulteriori possibilità di ricorso ad una decisione presa dalla Commissione di reclamo Classificazione in un reclamo relativo alla classificazione eccetto motivi d'errore procedurale. Un ricorso per errore di procedura deve essere fatto al Comitato Esecutivo della FISA entro 48 ore dalla decisione presa dal gruppo di esperti. La Commissione dovrà, in merito, udire almeno due membri del Comitato Esecutivo. I due membri non dovranno essere stati coinvolti precedentemente nelle procedure di Classificazione o in un reclamo avanzato dall'atleta .

art. 26: Doveri di un Giudice

Controlli prima della partenza

Per le regate Adaptive, il Giudice deve anche verificare le condizioni atmosferiche compreso vento, pioggia e temperatura per garantire la sicurezza dei partecipanti.

Posizionamento del motoscafo del Giudice

Il Presidente di Giuria può richiedere che più di un giudice segua la gara di una regata Adaptive.

art. 27: Compiti della Commissione di controllo

La Commissione di Controllo per vogatori adaptive e imbarcazioni dovrebbe inoltre verificare quanto segue:

- 1) l'accesso ai pontili nell'area riservata ai vogatori, tenendo conto degli atleti che usano carrozzelle o assistiti da cani guida o accompagnatori autorizzati;
- 2) le conformità di tutte le imbarcazioni alle caratteristiche tecniche delle Norme Adaptive FISA;
- 3) le misure di sicurezza per le imbarcazioni TAMix2x e AS1x compresi i puntapiedi e le cinghie;
- 4) il fissaggio corretto dei galleggianti delle imbarcazioni AS1x come previsto nel precedente art. 10.4 di questo regolamento;
- 5) il corretto uso della mascherina per gli atleti ipovedenti del LTAMix4+ ;
- 6) il corretto fissaggio del busto nelle categorie AS e TA;
- 7) che tutti i vogatori con sedile fisso, classificati per remare con una protesi o tutore, lo stiano facendo.

I membri della Commissione di Controllo possono essere assistiti nelle suddette attività da membri della Commissione Adaptive Rowing e/o da Classificatori FISA internazionali autorizzati.

Disposizione finale

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, valgono le disposizioni del Codice delle Regate (C.d.R.) della F.I.C..

REGOLAMENTI E DOCUMENTI ADAPTIVE (FISA)

<http://www.worldrowing.com/rowing/adaptive>

Elenco classificazione Master - aggiornato Luglio 2012

“Guidelines” classificazione Adaptive

Manuale classificatori Adaptive

Classificatori internazionali

Documenti classificazione

Appendice 1

Estratto da Comunicazione del Segretario Generale FIC, prot. 803 del 16/03/2009.

Oggetto: Partecipazione atleti Adaptive a gare Regionali e Nazionali.

...omissis...

La FIC autorizzerà la partecipazione degli atleti Adaptive alle regate di ogni tipo unicamente a seguito di presentazione, da parte dei Comitati Regionali, di una relazione sottoscritta dal Presidente o Delegato Regionale, dal Rappresentante Regionale del C.I.P., dal Coordinatore Regionale Arbitrale e dal Delegato Tecnico Regionale con la quale si certifica (dopo opportuno sopralluogo):

- Esistenza di punti di accesso al piano acqua idonei per ogni disabilità
- Assenza di barriere architettoniche negli spostamenti a terra del disabile
- Idonei servizi igienici per disabili

Inoltre, durante la gara, dovrà essere data garanzia di idoneo servizio di sicurezza in acqua e priorità di accesso ai pontili del disabile rispetto agli altri atleti.

Il verbale dovrà essere presentato con la richiesta di bando e sarà poi depositato presso l'ufficio impianti FIC.

Rev. 0 – 24/09/2012